

L'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE (AUU) - LA NORMATIVA 2023

L'Assegno unico e universale (AUU) è un sostegno economico alle famiglie attribuito per ogni figlio a carico fino al compimento dei 21 anni (*nel caso di figli maggiorenni devono ricorrere determinate condizioni - v. oltre il paragrafo **BENEFICIARI***) e senza limiti di età per i figli disabili.

Dal mese di marzo 2022 l'AUU **assorbe le seguenti prestazioni** (non più in vigore):

- il premio alla nascita o all'adozione (c.d. Bonus mamma domani);
- l'assegno dei Comuni ai nuclei familiari con almeno 3 figli minori;
- l'assegno per il nucleo familiare (per i casi in cui l'ANF era erogato a nuclei con figli e ai nuclei orfanili);
- l'assegno di natalità (c.d. Bonus bebè);
- le detrazioni fiscali per figli fino a 21 anni (per i figli di età superiore continueranno a essere riconosciute le detrazioni per carichi di famiglia previste dal TUIR).

L'importo dell'Assegno unico varia in relazione alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di **ISEE** valido al momento della domanda, tenuto conto dell'età e del numero dei figli, nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli stessi e di ulteriori caratteristiche del nucleo; l'AUU è comunque garantito in misura minima a tutte le famiglie con figli a carico, **anche in assenza di ISEE o con ISEE superiore alla soglia** prevista (€ 40.000).

La **Legge di bilancio 2023** è intervenuta sui criteri per la determinazione dell'importo dell'Assegno unico. In attesa dell'emanazione della Circolare INPS proponiamo un aggiornamento della nostra precedente nota sull'argomento, evidenziando già dal paragrafo successivo una importante novità introdotta dall'INPS con riferimento al **rinnovo** della domanda.

RINNOVO AUTOMATICO DELL'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE

Coloro che avessero in precedenza presentato una domanda valida di Assegno unico continueranno a beneficiare dell'AUU, senza dover presentare una nuova domanda. Resta necessario il solo rinnovo dell'ISEE, in particolare per poter ricevere l'Assegno unico per un importo superiore al livello minimo nei casi in cui il valore dell'ISEE lo consentisse (ISEE inferiore a € 40.000 - v. anche oltre).

SOMMARIO

<i>Rinnovo automatico dell'Assegno Unico e Universale</i>	1
Beneficiari	2
Requisiti	2
Importo e periodi di spettanza	2
<i>Tabella importi mensili e maggiorazioni dell'Assegno Unico e Universale (dal 1° gennaio 2023)</i>	2
<i>Altre informazioni riguardanti l'importo dell'Assegno Unico Universale</i>	3
Domanda	3
<i>Modalità e tempi di presentazione della domanda</i>	3
NOVITÀ 2023	4
<i>Rinnovo automatico dell'Assegno unico</i>	4
<i>Chi può presentare la domanda - Comunicazione di nuovi eventi - Modalità di pagamento</i> ..	4
<i>ISEE</i>	3

BENEFICIARI

L'Assegno unico e universale per i figli a carico spetta ai nuclei familiari:

- per ogni **figlio minore** a carico e, per i nuovi nati, con decorrenza dal 7° mese di gravidanza;
- per ciascun **figlio maggiorenne** a carico, **fino al compimento dei 21 anni**, per il quale ricorra **una delle seguenti condizioni**:
 - frequenti un corso di formazione scolastica o professionale o un corso di laurea;
 - svolga un tirocinio o un'attività lavorativa e possieda un reddito complessivo inferiore a € 8.000 annui;
 - sia registrato come disoccupato e in cerca di un lavoro presso i servizi pubblici per l'impiego;
 - svolga il servizio civile universale;
- per ogni **figlio con disabilità** a carico, **senza limiti di età**.

REQUISITI

La norma che ha istituito l'Assegno unico prevede che i richiedenti posseggano determinati requisiti di cittadinanza, residenza (in Italia) e soggiorno (non approfonditi nella presente nota¹).

IMPORTO E PERIODI DI SPETTANZA

L'importo spettante varia in base alla condizione economica del nucleo familiare sulla base di ISEE valido al momento della domanda, tenuto conto dell'età e del numero dei figli, nonché di eventuali situazioni di disabilità dei figli stessi e di ulteriori **caratteristiche del nucleo**.

Gli importi per **alcuni valori di ISEE** sono sintetizzati nella seguente tabella.

TABELLA IMPORTI MENSILI E MAGGIORAZIONI DELL'ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE (DAL 1° GENNAIO 2023)²

ISEE pari a	Importi Assegno		Maggiorazioni						Maggiorazioni legate alla disabilità		
	per ciascun figlio minore - per ciascun figlio disabile (senza limiti di età)	per ciascun figlio maggiorenne fino a 21 anni	per ciascun figlio minore di 1 anno *	per ciascun figlio da 1 a 3 anni in caso di nucleo con 3 o più figli *	per ciascun figlio dal 3° in poi	per ciascun figlio minore in caso di genitori entrambi lavoratori	per ciascun figlio in caso di madre con meno di 21 anni	per nucleo con 4 o più figli	per ciascun figlio fino a 21 anni non autosufficienti.	per ciascun figlio fino a 21 anni con disabilità grave	per ciascun figlio fino a 21 anni con disabilità media
Fino a € 15.000	175	85	87,50	87,50	85	30	20	150	105	95	85
€ 20.000	150	73	75	75	71	24					
€ 25.000	125	61	62,50	62,50	57	18					
€ 30.000	100	49	50	50	43	12					
€ 35.000	75	37	37,50	37,50	29	6					
€ 40.000 o ISEE assente	50	25	25	25	15	0					

* 50% della prima colonna importi

¹ Informazioni di dettaglio sui "Titoli di soggiorno utili ai fini del diritto" sono state fornite dall'INPS con il Messaggio n. 2951/2022 scaricabile dal seguente link:

<https://servizi2.inps.it/servizi/CircMessStd/VisualizzaDoc.aspx?tipologia=circmess&idunivoco=13898>

² La Circolare INPS che recepisce le novità introdotte dalla Legge di bilancio 2023 ad oggi non è ancora stata emanata.

Ulteriore maggiorazione per nuclei familiari percettori di ANF con ISEE fino a € 25.000

Per il periodo **01.03.2022 - 28.02.2025**, è prevista una **maggiorazione** di natura **transitoria**, su base mensile, dell'importo dell'Assegno unico e universale per i casi di:

- valore dell'ISEE fino a € 25.000;
- **effettiva percezione**, nel corso del **2021**, dell'assegno per il nucleo familiare (**ANF**).

La maggiorazione (calcolata sulla base dei previgenti criteri validi per l'ANF e per le detrazioni per i figli) è prevista:

- per intero, nell'anno 2022, a decorrere dal 1° marzo 2022;
- per un importo pari a 2/3, nell'anno 2023;
- per un importo pari a 1/3 nell'anno 2024 e per i mesi di gennaio e febbraio nell'anno 2025.

Nel caso di nuclei con almeno un figlio a carico con disabilità, la maggiorazione è incrementata di € 120 al mese.

All'atto della richiesta l'aver percepito l'ANF nel 2021 deve essere autodichiarato dal richiedente sotto la propria responsabilità (l'INPS effettuerà un controllo successivo).

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI L'IMPORTO DELL'ASSEGNO UNICO UNIVERSALE

Gli importi dell'Assegno unico e le relative soglie ISEE sono adeguati annualmente alle variazioni dell'indice del costo della vita.

L'AUU non concorre alla formazione del reddito complessivo imponibile ai fini IRPEF (in altri termini non è soggetto a tassazione).

DOMANDA

MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda può essere presentata attraverso i seguenti canali:

Internet:	accedendo all'apposito servizio sul sito dell'INPS www.inps.it con SPID almeno di livello 2 (o CIE o CNS)
Patronati:	tra cui l' INCA CGIL
Contact Center Integrato:	attraverso il numero 803164 (gratuito da rete fissa) o il numero 06164164 (da rete mobile a pagamento secondo la tariffa del proprio gestore telefonico)

Per le **domande** presentate **dal 1° gennaio ed entro il 30 giugno** dell'anno di riferimento, l'Assegno unico è **riconosciuto dal mese di marzo del medesimo anno**. Qualora la presentazione della domanda avvenga a partire dal **1° luglio** dell'anno di riferimento, la prestazione decorre **dal mese successivo** a quello di presentazione della domanda (**non vi è la possibilità di ottenere il riconoscimento di eventuali arretrati**).

Nel caso di **nuovi nati** la domanda può essere presentata entro **120 giorni dalla nascita** del nuovo figlio e l'AUU è riconosciuto dal 7° mese di gravidanza.

Vige l'**obbligo di comunicazione all'INPS di eventuali variazioni** della situazione del nucleo familiare che subentrassero mentre si sta fruendo dell'Assegno unico.

ISEE

Per ottenere l'ISEE si può fare riferimento ai Centri fiscali abilitati, tra cui il [CAAF CGIL](#).

L'Assegno unico può essere richiesto anche in assenza di ISEE ovvero con ISEE superiore alla soglia di € 40.000. In tal caso, saranno corrisposti gli **importi minimi** dell'AUU previsti dalla normativa.

Coloro che al momento della presentazione della domanda non fossero in possesso di ISEE potranno comunque **presentarlo successivamente** ottenendo il riconoscimento della differenza di

importo eventualmente spettante, nonché degli arretrati se la presentazione avviene entro il 30 giugno.

NOVITÀ 2023

RINNOVO AUTOMATICO DELL'ASSEGNO UNICO

Dal 1° marzo 2023 **coloro** che nel corso del **periodo gennaio 2022 - febbraio 2023** avessero **presentato** una **domanda** di Assegno unico e universale (accolta e in corso di validità) **non dovranno presentare una nuova richiesta**, ma beneficeranno dell'erogazione d'ufficio da parte dell'INPS (che utilizzerà i dati forniti in precedenza).

Per la quantificazione dell'AUU permane l'**obbligo di rinnovo dell'ISEE, in assenza** del quale l'ammontare dell'Assegno sarà calcolato, a partire da marzo 2023, sulla base degli **importi minimi** previsti.

Inoltre (come già precisato in precedenza) vige l'obbligo di comunicare eventuali variazioni delle informazioni inserite nella domanda di Assegno unico trasmessa all'INPS prima del 28 febbraio 2023 (per esempio, nascita di figli, variazione/inserimento della condizione di disabilità, separazione, variazione IBAN, maggiore età dei figli).

CHI PUÒ PRESENTARE LA DOMANDA - COMUNICAZIONE DI NUOVI EVENTI - MODALITÀ DI PAGAMENTO

La domanda di Assegno unico per i figli a carico può essere presentata **da uno dei due genitori** esercenti la responsabilità genitoriale, **a prescindere dalla convivenza con il figlio**³.

L'AUU viene erogato in pari misura sull'**IBAN di ciascuno dei genitori o**, previo accordo degli stessi, **su un unico IBAN**. In caso di affidamento esclusivo l'Assegno unico spetta, in mancanza di diverso accordo, al genitore affidatario⁴.

È anche possibile richiedere il pagamento mediante bonifico domiciliato.

Al compimento della maggiore età, i figli possono presentare la domanda in sostituzione di quella eventualmente già presentata dai genitori e chiedere la corresponsione diretta esclusivamente della quota di Assegno unico di loro competenza.

18 gennaio 2023

FISAC/CGIL
Gruppo Intesa Sanpaolo

³ La domanda può essere presentata anche dal tutore del figlio o del genitore, nell'interesse esclusivo del tutelato.

⁴ Il messaggio INPS n. 4748/2021 al punto 8. fornisce ulteriori indicazioni circa il pagamento "in misura intera" o "ripartita" anche in relazione alla condizione dei genitori (coniugati/separati/divorziati).